

Studenti pendolari della provincia: regole, orari e corse per andare a scuola

Attesa per la ripartenza del servizio bus, principalmente svolto da Ast, che si occuperà di accompagnare gli studenti pendolari dai centri della provincia alle scuole superiori del capoluogo o delle principali città del siracusano. Da lunedì 14 disponibili i mezzi con la garanzia del rispetto delle norme anti covid: capienza dell'80% dei passeggeri e sanificazione quotidiana dei mezzi. Gli studenti pendolari dovranno dotarsi di mascherina e misurazione della temperatura avvenuta a casa, prima di uscire.

A Palazzolo, a disposizione degli studenti c'è un pullman per il giro-scuola direzione Siracusa (33 alunni viaggianti su 44 posti disponibili), con partenza alle ore 6.50; sono 2 i pullman per Canicattini Bagni, con partenza alle ore 7.45 ed alle 8.00 (80 alunni viaggianti su 132 posti disponibili complessivi).

Queste le corse da Melilli: da piazzale padre Pio alle 7.00 partenza del bus per Siracusa; da Villasmundo 2000 alle 7.30 la linea Villasmundo-Augusta; stesso orario e luogo di partenza per la corsa Villasmundo-Carlentini-Lentini; alle 6.45, invece, il collegamento Villasmundo-Siracusa; da via Genova a Città Giardino prevista per le 7.05 la partenza del bus per Belvedere e Siracusa.

A Solarino, saranno i vigili urbani a seguire lunedì tutte le operazioni, a partire dalle 6.45, dal capolinea di piazza Plebiscito. E' possibile richiedere gli abbonamenti per il mese di ottobre fino alle ore 13 di lunedì 21 settembre. Richieste da presentare all'ufficio pubblica istruzione. Fino al 30 settembre il ticket potrà essere effettuato direttamente alla partenza, salendo sul bus.

Pronti alla partenza anche i bus per gli alunni pendolari di

Portopalo che devono raggiungere gli istituti superiori di Pachino, Ispica, Pozzallo e Modica. Nei giorni scorsi sono state presentate le istanze agli uffici comunali.

Da Ferla partiranno le linee dirette a Siracusa, Floridia e Palazzolo Acreide. I tesserini identificativi da inizio settimana possono essere ritirati presso l'Ufficio Scolastico di via Garibaldi 17.

Rapine e furti tra Buccheri, Ferla, Augusta e Lentini: sgominata banda di giovanissimi

Un gruppo criminale, dedito alle rapine e ai furti tra i comuni di Buccheri, Ferla, Lentini ed Augusta. Le indagini, parallele, condotte dai carabinieri della Compagnia di Noto e dagli uomini del commissariato di Augusta hanno fatto luce su una serie di reati commessi in provincia di Siracusa. Così gli inquirenti sono risaliti ai presunti componenti della banda, che compiva furti e rapine nel territorio. Quando carabinieri e polizia hanno scoperto di indagare sugli stessi soggetti è scattata la decisione, da parte dell'autorità giudiziaria, di unificare i fascicoli e di proseguire di concerto. Questa mattina, misure cautelari a carico di cinque persone, tutte di Lentini.

L'indagine dell'Arma trae origine dalle denunce sporte presso la Stazione Carabinieri di Buccheri (SR), da parte di sei residenti a seguito di altrettanti furti in abitazione compiuti durante la scorsa estate.

Attraverso la visione dei filmati di videosorveglianza pubblici e privati, i militari sono risaliti all'autovettura in uso agli autori, punto di partenza per le indagini. Osservazioni, controllo e pedinamento, intercettazioni. In questo modo gli investigatori sono risaliti ai componenti della banda criminale. Parte della refurtiva è stata recuperata dai Carabinieri della Stazione di Buccheri presso un "Compro oro" di Lentini a cui era stata consegnata per ottenere un veloce ritorno economico e presso l'abitazione di uno dei presunti autori dei furti, ben nascosta in un vano sottoscala.

Durante le indagini si è fatta luce, in collaborazione con il Commissariato di Augusta, su altri reati commessi dalla stessa banda tra Ferla, Lentini ed Augusta.

L'indagine del Commissariato di Augusta ha avuto inizio a seguito della rapina avvenuta in data 18 settembre 2019, alle 18.00 circa ad Augusta, ai danni di un supermercato del centro storico quando due soggetti, volti travisati e pistole in pugno, minacciarono i dipendenti e si appropriarono dell'incasso. Non lasciarono impronte e colpirono ripetutamente con il calcio della pistola uno dei due dipendenti alla testa.

Dalle immagini dell'impianto di videosorveglianza, anche in questo caso si è individuata l'auto usata. Poi le intercettazioni e le indagini che hanno portato ai due presunti autore dell'incursione armata. La stessa attività ha portato ad accreditare come gli stessi soggetti siano stati autori anche del furto aggravato di un ciclomotore rubato ad Augusta ad inizio del mese di agosto 2020.

Oggi, la misura cautelare per i cinque indagati. Obbligo di permanenza in casa tra le 21 e le 7 secondo quanto stabilito dal Gip, Salvatore Palmeri su richiesta del Pm, Marco Dragonetti. I destinatari della misura sono tutti giovanissimi, tra i 20 e i 23 anni, di Lentini, Militello Val di Catania e uno di loro originario della Repubblica Dominicana.

Siracusa. Ultima esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia, in Cattedrale

Domani, domenica 13 settembre, esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia in Cattedrale a Siracusa. Si tratta dell'ultima esposizione decisa dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia dopo la seconda domenica dei mesi di luglio e agosto. Il simulacro di Santa Lucia viene esposto per consentire ai fedeli di rivolgere un saluto ed una preghiera alla patrona.

La Deputazione, guidata dal presidente Pucci Piccione, ha disposto una serie di linee guida ed un piano di evacuazione nel rispetto delle normative covid 19. L'apertura della nicchia che custodisce il Simulacro avverrà a porte chiuse.

I cancelli della Cattedrale saranno aperti alle ore 7,45. Sono previste tre messe: alle ore 8.00, alle ore 11.30 e alle ore 19.00. Durante lo svolgimento delle funzioni religiose non sarà consentita la visita al Simulacro. Nel rispetto delle normative covid19 la capienza della Chiesa Cattedrale è di 100 persone.

I fedeli saranno in fila, distanziati, attraverso un percorso delimitato, e potranno stazionare in piedi al massimo due persone all'interno della Cappella il tempo necessario per una preghiera. Verranno utilizzate per l'ingresso e per l'uscita le attuali vie per la visita dei turisti. All'ingresso ed all'uscita ci sarà materiale igienizzante e i fedeli dovranno indossare la mascherina all'interno della Cattedrale. Saranno presenti i volontari per verificare l'osservanza delle disposizioni.

La chiusura della nicchia avverrà dopo la S. Messa delle ore

19.00 a porte chiuse e senza la presenza di fedeli. Quindi le visite al Simulacro termineranno inderogabilmente alle ore 18,45. L'apertura e la chiusura della nicchia saranno visibili in streaming sulla pagina Facebook della Deputazione.

Siracusa. Inquietante episodio: a fuoco il furgone del marito dell'avvocatesa La Runa

Inquietante episodio nella notte a Siracusa. Le fiamme hanno danneggiato un furgoncino di proprietà di Salvo Russo, attivo nel sociale, e marito dell'avvocatesa Daniela La Runa. Nel febbraio del 2018, più o meno nello stesso posto, venne data alle fiamme proprio l'auto della professionista, riferimento per molte donne grazie al suo intenso impegno nella Rete Centri Antiviolenza.

Sui social è proprio Daniela La Runa a raccontare l'accaduto, pubblicando le foto dell'intervento dei Vigili del Fuoco. "Adesso è toccato al furgone di mio marito. nello stesso punto in cui è bruciata la mia macchina...ora cosa ci dobbiamo aspettare...".

Le indagini sono affidate alla Polizia, nessuna ipotesi viene esclusa compresa quella della ritorsione per l'attività della coppia.

In tanti, in queste ore, hanno espresso la propria solidarietà ai due coniugi, condannando con forza quanto accaduto.

Siracusa. Referendum e Covid: voto in casa per chi è in quarantena o isolamento fiduciario

Voteranno a casa, la prossima settimana, i cittadini sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena oppure isolamento fiduciario per Covid-19. Lo stabilisce un'apposita circolare, il cui contenuto è stato pubblicato anche sul sito internet del Comune di Siracusa. Per le consultazioni referendarie del 20 e del 21 settembre, dunque, il voto potrà essere espresso al proprio domicilio.

Entro il 15 settembre, dunque, l'elettore deve far pervenire al Comune, anche con modalità telematiche, alcune documenti. Nel dettaglio si tratta di: una dichiarazione in cui si attesta la volontà dell'elettore di esprimere il voto presso il proprio domicilio indicando con precisione l'indirizzo completo; un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al 6 settembre (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge (trattamento domiciliare o condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19).

Maggiori informazioni possono essere reperite proprio attraverso il sito istituzionale di Palazzo Vermexio

"Ancora uno scippo ai danni della provincia: 2 milioni di euro che servivano per la Ferla- Sortino"

Uno scippo politico di ulteriori 2 milioni di euro. L'ex deputato regionale, Vincenzo Vinciullo grida allo scandalo commentando quanto deciso per il "miglioramento del livello di sicurezza della Strada Regionale 11 Ferla-Pantalica-Sortino". "Questa volta- prosegue - lo scippo politico è stato concertato in maniera scientifica, per evitare eventuali ricorsi che avrei proposto, con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale (Governo giallorosso, cioè Centro sinistra e grillini) attraverso un atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, firmato il 17/12/2019, quindi vi è premeditazione politica chiara in questo provvedimento".

La manovra, che vale 4.280.624,32 euro- dice ancora l'ex parlamentare- per finanziare 6 nuovi interventi nelle province di Palermo, Catania, Messina, Agrigento, Trapani ed Enna, per il 50% è stata fatta a spese della provincia di Siracusa, con l'aggravante e la presa in giro che aggiungono che in seguito a eventuali ribassi d'asta ci restituiscono ciò che oggi ci è stato tolto. Centro destra, grillini e Centro sinistra- conclude Vinciullo- hanno trovato il tempo, il modo e la forma per accordarsi a danno del nostro territorio".

Coronavirus, il bollettino: 104 nuovi positivi in Sicilia, 12 in provincia di Siracusa

Brusca impennata dei contagi anche in provincia di Siracusa. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati 12 nuovi casi ma di questi 11 sono migranti a bordo della nave quarantena Azzurra, ormeggiata ad Augusta. In Sicilia i nuovi positivi sono 104. Quanto alle altre province: 31 nuovi casi nel Trapanese, 36 nel Palermitano, 5 ciascuno nel Ragusano e nel Messinese, 12 nel Catanese, 2 nell'Ennese e 1 nell'Agrigentino.

Ricoverati negli ospedali ci sono 112 pazienti e per 17 è attualmente necessaria la terapia intensiva. In isolamento domiciliare ci sono 1.577 persone. Il totale degli attuali positivi in Sicilia è di 1.577.

Siracusa. La morte del piccolo Evan, in aula il fratellino ricostruisce un clima di maltrattamenti

In una stanza al secondo piano del Tribunale di Siracusa, off-limits per tutti, si è svolto l'incidente probatorio durante il quale è stato ascoltato il fratello del piccolo Evan, il bimbo di Rosolini arrivato senza vita all'ospedale Maggiore di Modica. In carcere, con l'accusa di omicidio, si trovano la

mamma del bimbo, Letizia Spatola, e il suo compagno, Salvatore Blanco. Nei giorni scorsi, la Procura ha iscritto nel registro degli indagati, con l'ipotesi di maltrattamenti, anche il papà di Evan.

L'interrogatorio del bimbo di 6 anni è durato alcune ore. Al termine, stringato il commento del procuratore di Siracusa, Sabrina Gambino che ai giornalisti si è limitata a dire che le parole del piccolo testimone farebbero trasparire un quadro di maltrattamenti in cui avrebbero avuto un ruolo sia il compagno della madre, sia il papà di Evan.

Non sarebbero, invece, emersi nuovi dettagli sulle ore che hanno preceduto la corsa in ospedale.

A questo punto, gli investigatori attendo l'esito dell'autopsia per procedere con l'intensa attività di indagine.

VIDEO. Test sierologici per la scuola: i numeri e gli esiti in provincia di Siracusa

Circa il 60% degli insegnanti della provincia di Siracusa si sono sottoposti al test sierologico volontario. La campagna di screening, rivolta a personale docente e non docente, in previsione dell'avvio dell'anno scolastico, è stata avviata a fine agosto. Buona l'adesione da parte dei medici di medicina generale: 33% il dato provinciale con un picco nel distretto di Augusta di oltre il 50%.

Bassa la percentuale di docenti o personale scolastico il cui test ha dato esito positivo: sotto il 2%, appena pochi casi ma

nessuna attuale positività riscontrata “Niente di allarmante per l’inizio delle lezioni”, conferma il responsabile provinciale della Federazione dei Medici di Medicina Generale, Giovanni Barone. “I nuovi sierologici sono attendibili e sicuri”, spiega. I dati Asp fotografano ulteriormente la situazione: su una popolazione interessata di circa 8mila persone, circa 2.500 (docenti e non) si sono sottoposti al test. Appena una trentina le positività emerse, nessuna attiva o attuale.

Siracusa. Il Caravaggio partito, alla Borgata lo aspettano con entusiasmo: "ora riqualificare"

Non si spengono i riflettori sulla “questione” Caravaggio, partito per Roma e poi per Rovereto. Ritorno promesso per il 13 dicembre, nella sua sede originaria: la chiesa di Santa Lucia alla Borgata. E proprio dalla Borgata fanno sentire la loro voce anche le associazioni che salutano con favore l’intera operazione, riunite nel Comitato spontaneo pro-Caravaggio alla Borgata. “Nessun lutto, nessuna ferita. Si tratta solo del prestito di un’opera d’arte, come tanti ne avvengono e come continueranno ad avvenire. Senza dimenticare che, grazie al progetto del Mart, la contropartita al prestito è il miglioramento delle condizioni conservative e di valorizzazione del capolavoro”, spiegano in una lunga nota i rappresentanti delle associazioni Astrea, Fedeli di Santa Lucia, Centro Commerciale Naturale La Borgata, Lamba Doria,

Pro Loco Siracusa, Valore Cittadino e A Bedda Sicilia.

“Durante questi mesi abbiamo mantenuto un silenzio attento, consapevoli che l’iter amministrativo per il prestito del dipinto stesse seguendo le giuste procedure e ritenendo pertanto superfluo intervenire in un dibattito sterile.

Oggi però non possiamo continuare a rimanere inermi. Manteniamo equilibrio e inquadrriamo l’intera questione entro i binari del buon senso”, si legge ancora nel documento. Le associazioni firmatarie aprono, poi, un altro tema: il ritorno del dipinto nel suo sito naturale, il Santuario di Santa Lucia. Operazione possibile, secondo i firmatari, grazie all’unico intervento concreto che “si deve al Mart, con lo stanziamento di un loan fee di 130.000 euro per la tutela e la valorizzazione dell’opera, compreso il sistema di antifurto per chiesa e convento al Sepolcro”.

Secondo fonti della Soprintendenza, le condizioni del Santuario di Santa Lucia sarebbero adatte ad accogliere l’opera. Un fatto che, secondo le associazioni favorevoli al prestito, valorizzerà l’intera Borgata. “Ma non sarà sufficiente se non verranno messi in atto, tra gli altri, gli interventi strutturali previsti nel Piano delle Periferie e nel progetto di ammodernamento dello Sbarcadero. Un serio intervento di ripristino di piazza Santa Lucia non è rinviabile e sotto questo profilo servirebbe maggiore attenzione da parte dell’amministrazione comunale”.